



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA (<i>IdSua:1581774</i>)
Nome del corso in inglese	HISTORY AND FORMS OF THE VISUAL AND PERFORMING ARTS AND NEW MEDIA
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cfs.unipi.it/savs/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PATTI Mattia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSINI	Alberto		RU	1	
2.	CORTESINI	Sergio		PA	1	

3.	GIOLI	Antonella	PA	1
4.	PATTI	Mattia	PA	1
5.	SAVETTIERI	Chiara	PA	1

Rappresentanti Studenti	KISSOPOULOS Elena e.kissopoulos@studenti.unipi.it LAMONICA Arianna a.lamonica5@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	VALERIO ASCANI PAOLO BOLPAGNI ELENA KISSOPOULOS ARIANNA LAMONICA FEDERICO NOBILI MATTIA PATTI CHIARA SAVETTIERI CHIARA TOGNOLOTTI
Tutor	Valerio ASCANI Cinzia Maria SICCA Chiara TOGNOLOTTI



11/05/2022

Il Corso nella componente comune alle due Classi di afferenza, LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) e LM-89 (Storia dell'arte) - si prefigge di fornire ai propri iscritti una solida base comune di carattere storico e metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti visive, dello spettacolo e della musica intese come prodotti diversificati ma unitari di specifiche società e momenti storici. Per questo il Corso concentra l'attenzione sulle materie storiche e filologiche; al contempo riconosce l'importanza dell'apporto delle lingue moderne e dell'informatica e ne favorisce attivamente l'apprendimento prevedendo l'acquisizione di un congruo numero di crediti sia a livello delle attività formative caratterizzanti che di quelle affini e integrative. Sempre nella componente comune, il Corso prevede un congruo numero di CFU (50) relativi ai settori disciplinari LART/01/02/03/04/05/06/07, in modo tale che il percorso formativo sottolinei la stretta affinità e le interrelazioni fra questi ambiti culturali e dunque chiarisca il fondamento della costruzione di un unico Corso di Laurea Magistrale e, d'altra parte, permetta agli iscritti di passare facilmente da una Classe all'altra, come previsto dal DM 270/99.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

Consultazioni hanno avuto luogo con le seguenti istituzioni con le quali già esistono convenzioni e rapporti consolidati: Camera di Commercio-Industria-Artigianato, Provincia di Pisa, Ricerche 'Excelsior', analisi sui bisogni occupazionali del territorio; Aida srl. Corecom (regione Toscana), Guida alla produzione tv, video e multimediale in Toscana; Regione Toscana, Piano di indirizzo delle attività e dei beni culturali per gli anni 2001-2003 (delib. n. 268 del 19-12-2000); Regione Toscana, Norme in materia di promozione delle attività nel settore dello spettacolo in Toscana, (LR 28 marzo 2000, n. 45); Provincia di Pisa, Documento di indirizzo del Consiglio Provinciale sui Beni culturali e le attività culturali (approvato dal Consiglio provinciale nella seduta del 21 gennaio 2000, atto n. 10); Provincia di Pisa, Progetto arte contemporanea; Regione Toscana, Piano Regionale dello spettacolo, anni 2001-2003; Regione Toscana, Repertorio dei profili professionali regionali, (Deliberazione Giunta Regionale n. 754 del 30 giugno 1997). Altre fonti sono state elencate nell'ambito dei tre progetti di moduli professionalizzanti attivati fra il 2002 e il 2005.

Tra i nostri principali interlocutori, che richiedono figure professionali culturalmente preparate e operativamente flessibili, con ampie competenze nel campo della produzione culturale, si segnalano le Soprintendenze regionali; l'Opera del Duomo di Pisa, di Prato e di Lucca; le diocesi di Pisa, Lucca e Livorno; la rete dei musei universitari, diocesani, comunali e nazionali sul territorio; istituzioni museali di altre regioni (Venaria Reale) o straniere (Barcellona, Museo di arte contemporanea); l'Opificio delle Pietre Dure; Fondazioni bancarie e non (Teseo per l'Arte, Pisa; Cerratelli, San Giuliano Terme; Raghianti, Lucca); case editrici; cooperative e associazioni (Ondavideo, Casa della città Leopolda, Pisa); comuni e province toscane (a partire da Comune e Provincia di Pisa) e non; teatri (Fondazione Teatro di Pisa, Sipario Toscana, Cinema Teatro Lux, Pisa, Teatro del Giglio, Lucca) cineclub (Arsenale, Pisa); festival musicali e teatrali (An Insolent Noise, Festival Pucciniano), di cinema e video (Europa Cinema, Viareggio; Invideo, Milano; Cinema Ragazzi, Pisa); archivi teatrali e musicali (Museo dell'attore, Genova; mediateca regionale toscana, Firenze); emittenti televisive (Canale 50); società di produzione e post-produzione (Nanof, FantiSanti, Fulmini e Leopardi, Alfea, Studio Azzurro).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2022

Il gruppo di rappresentanti delle organizzazioni rappresentative è stato radicalmente aggiornato in occasione del Consiglio di cds tenutosi l'11 aprile 2022. I nuovi rappresentanti sono:

Pierluigi Nieri (Musei Nazionali di Pisa)

Michela Malvolti (PromoCultura)

Paolo Bolpagni (Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti).

Consultazioni hanno avuto luogo con le seguenti istituzioni con le quali già esistono convenzioni e rapporti consolidati: Camera di Commercio-Industria-Artigianato, Provincia di Pisa, Ricerche 'Excelsior', analisi sui bisogni occupazionali del territorio; Aida srl. Corecom (regione Toscana), Guida alla produzione tv, video e multimediale in Toscana; Regione Toscana, Piano di indirizzo delle attività e dei beni culturali per gli anni 2001-2003 (delib. n. 268 del 19-12-2000); Regione Toscana, Norme in materia di promozione delle attività nel settore dello spettacolo in Toscana, (LR 28 marzo 2000, n. 45); Provincia di Pisa, Documento di indirizzo del Consiglio Provinciale sui Beni culturali e le attività culturali (approvato dal Consiglio provinciale nella seduta del 21 gennaio 2000, atto n. 10); Provincia di Pisa, Progetto arte contemporanea; Regione Toscana, Piano Regionale dello spettacolo, anni 2001-2003; Regione Toscana, Repertorio dei profili professionali regionali, (Deliberazione Giunta Regionale n. 754 del 30 giugno 1997). Altre fonti sono state elencate nell'ambito dei tre progetti di moduli professionalizzanti attivati fra il 2002 e il 2005.

Tra i nostri principali interlocutori, che richiedono figure professionali culturalmente preparate e operativamente flessibili, con ampie competenze nel campo della produzione culturale, si segnalano le Soprintendenze regionali; l'Opera del Duomo di Pisa, di Prato e di Lucca; le diocesi di Pisa, Lucca e Livorno; la rete dei musei universitari, diocesani, comunali e nazionali sul territorio; istituzioni museali di altre regioni (Venaria Reale) o straniere (Barcellona, Museo di arte contemporanea); l'Opificio delle Pietre Dure; Fondazioni bancarie e non (Teseco per l'Arte, Pisa; Cerratelli, San Giuliano Terme; Raghianti, Lucca); case editrici; cooperative e associazioni (Ondavideo, Casa della città Leopolda, Pisa); comuni e province toscane (a partire da Comune e Provincia di Pisa) e non; teatri (Fondazione Teatro di Pisa, Sipario Toscana, CinemaTeatro Lux, Pisa, Teatro del Giglio, Lucca) cineclub (Arsenale, Pisa); festival musicali e teatrali (An Insolent Noise, Festival Pucciniano), di cinema e video (Europa Cinema, Viareggio; Invideo, Milano; Cinema Ragazzi, Pisa); archivi teatrali e musicali (Museo dell'attore, Genova; mediateca regionale toscana, Firenze); emittenti televisive (Canale 50); società di produzione e post-produzione (Nanof, FantiSanti, Fulmini e Leopardi, Alfea, Studio Azzurro).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storico dell'Arte

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali in ambito storico-artistico, con funzioni di elevata responsabilità all'interno di università, istituzioni ed enti pubblici o privati operanti nel campo delle arti visive.

competenze associate alla funzione:

Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle forme del sapere; capacità di riconoscere, valutare e analizzare manufatti; competenze museologiche e didattiche.

sbocchi occupazionali:

Prosecuzione degli studi nei corsi di Dottorato di Ricerca o altri curricula formativi di eccellenza.

Impiego presso istituzioni museali, enti di ricerca, gallerie pubbliche o private, case d'asta, archivi, soprintendenze.

Si può prevedere come sbocco la carriera di insegnamento della Storia dell'arte nei licei classici ed artistici, una volta completato l'iter formativo richiesto dalla vigente normativa ed espletati i concorsi per l'accesso al ruolo.

Storico dello Spettacolo e dei Nuovi media

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali nello studio dello spettacolo e dei nuovi media, anche in equipe, con funzioni di elevata responsabilità all'interno di università, istituzioni ed enti pubblici o privati operanti nel campo del teatro, del cinema e del multimediale.

competenze associate alla funzione:

Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei mezzi scenici e audiovisivi; capacità di riconoscere, valutare e analizzare episodi importanti della storia dello spettacolo, del cinema e dei nuovi media; competenze didattiche e capacità di trasmettere ad altri in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni.

sbocchi occupazionali:

Prosecuzione degli studi nei corsi di Dottorato di Ricerca o altri curricula formativi di eccellenza nella prospettiva di inserimento nella carriera universitaria. Impiego presso istituzioni legate al mondo delle discipline dello spettacolo, enti di ricerca, fondazioni teatrali e dello spettacolo, archivi teatrali e multimediali.

Specialista nel campo della produzione teatrale, cinematografica e multimediale**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni di elevata responsabilità nel campo dell'ideazione e realizzazione di prodotti teatrali, cinematografici e multimediali.

competenze associate alla funzione:

Abilità professionali nell'ambito della realizzazione di prodotti scenici e multimediali (drammaturgia, sceneggiatura, editing, regia, ripresa video, montaggio, ecc).

sbocchi occupazionali:

Impiego presso istituzioni e/o compagnie teatrali, società di produzioni video-cinematografiche, broadcasting e web tv.

Specialista nel campo della gestione delle discipline performative e artistico-espressive**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni di elevata responsabilità nel campo della direzione artistica, dell'organizzazione di eventi, della comunicazione radio-televisiva e dello spettacolo.

competenze associate alla funzione:

Competenze tecniche e gestionali nel campo della produzione culturale; capacità di coordinare o coadiuvare la programmazione di eventi complessi (rassegne, festival, concerti, ecc). Conoscenza delle lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Libera attività professionale per enti pubblici o privati operanti nel campo delle arti figurative, della comunicazione radio-televisiva e multimediale e dello spettacolo.

Specialista nella produzione culturale legata ad ambiti artistico-espressivi**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni di responsabilità nel campo dell'editoria artistica, del giornalismo specializzato, del turismo culturale, della valorizzazione dei beni artistici e ambientali (con particolare riferimento alla produzione di testi critici e scientifici).

competenze associate alla funzione:

Capacità di elaborare testi complessi, di carattere sia creativo, sia tecnico-scientifico, sia comunicativo e manualistico;

capacità di trasmettere ad altri in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni, rendendoli accessibili e valorizzandone la funzionalità; capacità di produrre, coordinare o coadiuvare prodotti multimediali.

sbocchi occupazionali:

Impiego all'interno di testate giornalistiche, redazioni culturali, case editrici, strutture di promozione turistica, counseling.

Esperto nel campo dell'archiviazione e conservazione di documenti

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità nel campo della gestione della conoscenza, con particolare riferimento alla conservazione e fruizione di documenti (fotografi d'arte, archivisti, esperti informatici, editor di prodotti multimediali, esperti nella realizzazione di progetti di knowledge management, ecc).

competenze associate alla funzione:

Competenze tecniche relative alla gestione archivistica e alla digitalizzazione di materiali e documenti. Conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

sbocchi occupazionali:

Impiego presso fondazioni, biblioteche e archivi pubblici o privati; impiego presso aziende che operano nel campo del digital imaging e della comunicazione visiva.

Esperto/specialista nel campo della produzione e ricerca musicale

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale: istituzioni pubbliche e private, biblioteche, archivi (cartacei, sonori e audiovisivi), musei, strutture di produzione (teatri, case discografiche e istituzioni concertistiche); funzioni di responsabilità nel campo dell'editoria, del giornalismo specializzato, del turismo culturale, della valorizzazione dei beni artistici e ambientali (con particolare riferimento alla produzione di testi critici e scientifici); consulenza specialistica ad aziende e operatori nell'ambito dell'industria della musica.

competenze associate alla funzione:

Approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi mezzi di diffusione; capacità di elaborare testi complessi, di carattere sia tecnico-scientifico, sia comunicativo e manualistico; capacità di trasmettere in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni.

sbocchi occupazionali:

Impiego presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale (vedi sopra); impiego/collaborazione con case editrici, testate giornalistiche, industria musicale.

Esperto/specialista di musica

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale: istituzioni pubbliche e private, biblioteche, archivi (cartacei, sonori e audiovisivi), musei, strutture di produzione (teatri, case discografiche e istituzioni concertistiche); funzioni di responsabilità nel campo dell'editoria, del giornalismo specializzato, del turismo culturale, della valorizzazione dei beni artistici e ambientali (con particolare riferimento alla produzione di testi critici e scientifici); consulenza specialistica ad aziende e operatori nell'ambito dell'industria della musica.

competenze associate alla funzione:

Approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi mezzi di diffusione; capacità di elaborare testi complessi, di carattere sia tecnico-scientifico, sia comunicativo e manualistico; capacità di trasmettere in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni

sbocchi occupazionali:

Impiego presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale (vedi sopra); impiego/collaborazione con case editrici, testate giornalistiche, industria musicale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Registi - (2.5.5.2.1)
6. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Potranno accedere alla laurea magistrale in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media studenti in possesso di una laurea di primo livello nelle classi L-1 Beni Culturali, L-3 Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda o che comunque abbiano conseguito nel corso dei loro precedenti studi almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07 e ICAR/18.

E' altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea (livello B2) documentabile attraverso esami universitari o attraverso forme di certificazione previste dal Regolamento del Corso di laurea.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, anche in presenza dei requisiti curriculari, è affidata alla valutazione della Commissione Didattica (in questo caso limitata alla componente docente), che si riserva di convocare il richiedente per un colloquio.

Qualora la commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del richiedente, esprime un giudizio di idoneità, che consente la sua iscrizione alla laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Potranno accedere alla laurea magistrale in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media studenti in possesso di una laurea di primo livello nelle classi L-1 o L-3 (o in classi equivalenti degli ordinamenti previgenti) o che comunque abbiano conseguito nel corso dei loro precedenti studi almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari L-ART/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07 e ICAR/18, distribuiti in almeno in tre dei settori indicati.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, anche in presenza dei requisiti curriculari, è affidata alla valutazione della Commissione Didattica (in questo caso limitata alla componente docente), che convocherà il richiedente per un colloquio. Qualora la commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del richiedente, esprime un giudizio di idoneità, che consente la sua iscrizione alla laurea magistrale; se invece risconterà lacune, potrà proporre l'iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi dello studente, oppure proporre la non accettazione motivata della domanda d'iscrizione.

È altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea documentabile, se non attraverso esami universitari o attraverso un colloquio o attraverso la seguente certificazione: CAMBRIDGE CERTIFICATE OF ADVANCED ENGLISH (CAE) (UCLES / CAMBRIDGE ESOL) LEVEL 4 o TRINITY COLLEGE ESOL ISE III (INTEGRATED SKILLS IN ENGLISH) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS, 'Intermediate German Language Diploma', Goethe Institute) o Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP, 'Central Intermediate Test', Goethe Institute) o Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS, 'Advanced German Language Diploma', Goethe Institute) Diplôme d'Etudes en Langue Française (DEL2) o Diplôme Approfondi de Langue Française (DALF) Diploma de Espanol (Nivel intermedio - B2) oppure Diploma de Espanol (Nivel superior C2).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali:

Il Corso si prefigge di fornire ai propri iscritti una solida base comune di carattere storico e metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti visive, dello spettacolo e della musica intese come prodotti diversificati ma unitari di specifiche società e momenti storici.

Le competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici sono adeguate a una serie di funzioni e destinazioni professionali: chi raggiungerà la qualifica di storico dell'arte o storico dello spettacolo saprà effettuare ricerche originali e divulgare in modo efficace i risultati delle proprie elaborazioni; chi intraprenderà un percorso professionale nel campo della produzione teatrale e audiovisiva potrà avvalersi di abilità conseguite nell'ambito della realizzazione di prodotti scenici e multimediali; chi si dedicherà alla gestione, conservazione e fruizione di beni e documenti artistici potrà contare su competenze relative alla gestione archivistica e alla digitalizzazione di materiali.

Struttura del percorso di studio:

Il Corso sceglie come caratterizzanti le materie storiche, filologiche e storico artistiche. Il congruo numero di CFU (24) relativi ai SSD L-ART/01/02/03/04 sottolinea la stretta affinità e le interrelazioni fra questi ambiti culturali e le materie 'sorelle' dei SSD L-ART/05/06/07 in modo tale che il percorso formativo chiarisca il fondamento della costruzione di un unico Corso di Laurea Magistrale. Nella costruzione del percorso si è mirato a valorizzare una conoscenza che valorizzi la fondamentale importanza dell'apporto delle lingue moderne e dell'informatica e ne favorisca attivamente l'apprendimento prevedendo l'acquisizione di un congruo numero di crediti sia a livello delle attività formative caratterizzanti che di quelle affini e integrative.

La struttura del Corso permette di rafforzare la componente specifica per ciascuna delle due Classi di afferenza attraverso i 36 CFU delle materie affini, suddivise in due gruppi rispettivamente di 24 e 12 CFU, concepiti come perfettamente speculari al fine di permettere agli iscritti di passare facilmente da una Classe all'altra, come previsto dalla Legge 270/04. Grazie alla sua struttura, il Corso favorisce anche l'accesso a corsi di formazione post-laurea, quali il Dottorato in storia delle arti e dello spettacolo (Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena) e i corsi di perfezionamento promossi dalla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione:

Il Corso contempla due curricula consigliati, corrispondenti a due percorsi: Percorso Arti Visive e Percorso Spettacolo e Nuovi Media, che si avvalgono entrambi delle articolate ed altamente qualificate competenze scientifiche dei docenti.

Il primo comprende insegnamenti riguardanti lo sviluppo delle arti visive (pittura, scultura, architettura, arti decorative e suntuarie), nel contesto europeo, al fine di delineare i rapporti di stretta interdipendenza tra i paesi del continente europeo e il ruolo cruciale avuto dalla penisola italiana. Gli iscritti potranno inoltre approfondire i rapporti che legano l'arte dei paesi europei con il continente americano, sia con l'emisfero settentrionale che con quello meridionale.

Il secondo percorso costruisce un curriculum formativo basato su ricerche di carattere specificamente storiografico, su una riflessione teorica sui linguaggi e sulla loro interrelazione. Gli insegnamenti proposti implicano anche l'esplorazione delle metodologie di analisi del testo (nelle sue accezioni di drammaturgia, sceneggiatura, partitura musicale, evento scenico-performativo, cinematografico e audiovisivo) unite all'acquisizione di capacità operative.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'obiettivo del corso di studi, sia per l'ambito storico-artistico sia per quello spettacolare, è formare studenti capaci di elaborare e applicare idee originali, esponendoli ai risultati delle ricerche più avanzate tramite lo studio di testi specialistici e di alto livello scientifico. A questi strumenti si aggiungono materiali di studio integrativi che permettono agli studenti del corso di completare la propria preparazione. In tal senso risulta particolarmente importante il ricco archivio di fotografie e video costruito nel corso di decenni e disponibile agli studenti nelle strutture d'Ateneo, e segnatamente nel Laboratorio Fotografico e nel Laboratorio Multimediale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Tra le modalità didattiche principali sono da considerare anche le numerose occasioni di confronto con specialisti del settore: artisti, drammaturghi, registi teatrali e cinematografici, studiosi operanti nei diversi ambiti disciplinari interessati dal corso. Tali occasioni sono offerte agli studenti durante l'anno accademico attraverso seminari, convegni, incontri e laboratori.

Contribuiscono a rafforzare l'esperienza formativa degli studenti anche le lezioni fuori sede, previste pressoché in ogni corso: visite a musei, mostre, teatri, studi, cantieri di restauro e altro.

Le conoscenze e capacità di comprensione degli studenti sono verificate dai docenti quotidianamente, durante le lezioni. La graduale acquisizione delle conoscenze è verificata altresì attraverso brevi esercitazioni o prove in itinere.

Oltre alle consuete prove d'esame, scritte e orali, inoltre, durante il percorso magistrale gli studenti sono frequentemente invitati a preparare brevi seminari da presentare oralmente e relazioni scritte di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso punta a sviluppare nei propri studenti qualità analitiche e strumenti storico-critici che permettano loro di risolvere autonomamente problemi inseriti in contesti più ampi e interdisciplinari. Tali qualità verranno sviluppate attraverso attività di carattere seminariale, da presentare in forma orale e in un saggio più esteso. Molti studenti iscritti al corso svolgono un tirocinio formativo presso un ente convenzionato: questa esperienza, durante il percorso magistrale, si configura spesso come un banco di prova per verificare le effettive capacità di applicare quanto appreso durante gli studi. Anche per questo motivo i progetti formativi sono accuratamente esaminati dai docenti del corso. La preparazione della tesi di laurea costituisce, in ogni caso, il principale momento di verifica nel percorso degli studenti.

Le competenze acquisite potranno guidare gli studenti nella ricerca ed esegesi critica e saranno applicabili ai problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni, così come alla progettazione e creazione di opere, costituendo il fondamento culturale e critico per le attività di ideazione, progettazione e gestione di prodotti e di eventi teatrali, cinematografici e audiovisivi.

▶ **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Conoscenza e comprensione

Il corso punta a sviluppare nei propri studenti qualità analitiche e strumenti storico-critici che permettano loro di risolvere autonomamente problemi inseriti in contesti più ampi e interdisciplinari. Tali qualità verranno sviluppate attraverso attività di carattere seminariale, da presentare in forma orale e in un saggio più esteso. Molti studenti iscritti al corso svolgono un tirocinio formativo presso un ente convenzionato: questa esperienza, durante il percorso magistrale, si configura spesso come un banco di prova per verificare le effettive capacità di applicare quanto appreso durante gli studi. Anche per questo motivo i progetti formativi sono accuratamente esaminati dai docenti del corso. La preparazione della tesi di laurea costituisce, in ogni caso, il principale momento di verifica nel percorso degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite potranno guidare gli studenti nella ricerca ed esegesi critica e saranno applicabili ai problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni, così come alla progettazione e creazione di opere, costituendo il fondamento culturale e critico per le attività di ideazione, progettazione e gestione di prodotti e di eventi teatrali, cinematografici e audiovisivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II A

ARCHITETTURA VERNACOLARE

ARTE E MULTIMEDIALITÀ

BASI DI DATI E LABORATORIO WEB

CONOSCENZE UTILI ALLA PRESENTAZIONE DI UN PAPER SCIENTIFICO

DOCUMENTARIO SULL'ARTE E SULLO SPETTACOLO
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO
FONTI VISIVE E LETTERARIE PER LE ARTI E LO SPETTACOLO
ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA
LABORATORIO FOTOGRAFICO E DI ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE
LETTERATURA FRANCESE
LETTERATURA ITALIANA C
LETTERATURA TEDESCA I
LINGUISTICA ITALIANA II
MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA
MUSICA E TEATRO
MUSICA PER FILM
REGIA TEATRALE
SEMIOTICA DELL'ARTE
STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETÀ MODERNA
STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE
STORIA CULTURALE
STORIA DEL TEATRO INGLESE
STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA
STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA
STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE
STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO
STORIA DELLA POLITICA
STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA
STORIA DELLE ARTI GRAFICHE
STORIA DELLE CULTURE E DELLE MENTALITÀ IN ETÀ MODERNA
STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO
STORIA MEDIEVALE
STORIA MODERNA
TEORIA E TECNICA DELLA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA
TEORIE DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO
TEORIE DELLA NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA
TEORIE DELLA TV, DELLA VIDEO ARTE E DEL MULTIMEDIALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTE E MULTIMEDIALITÀ [url](#)

BASI DI DATI E LABORATORIO WEB [url](#)

DOCUMENTARIO SULL'ARTE E SULLO SPETTACOLO [url](#)

DRAMMATURGIA E SPETTACOLO [url](#)

FONTI VISIVE E LETTERARIE PER LE ARTI E LO SPETTACOLO [url](#)

ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA [url](#)

MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA [url](#)

MUSICA E TEATRO [url](#)

REGIA TEATRALE [url](#)

SEMIOTICA DELL'ARTE [url](#)

STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETÀ MODERNA [url](#)

STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA CULTURALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA [url](#)
 STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA [url](#)
 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)
 STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO [url](#)
 STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA [url](#)
 STORIA DELLE ARTI GRAFICHE [url](#)
 STORIA DELLE CULTURE E DELLE MENTALITÀ€ IN ETÀ€ MODERNA [url](#)
 STORIA ECONOMICA E SOCIALE MEDIOEVALE [url](#)
 STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA MODERNA [url](#)
 TEORIA E TECNICA DELLA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA [url](#)
 TEORIE DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)
 TEORIE DELLA NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA [url](#)
 TEORIE DELLA TV, DELLA VIDEO ARTE E DEL MULTIMEDIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il corso intende sviluppare l'autonomia critica degli studenti incoraggiando la loro capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità di tale operazione. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi ed ipotesi pur in assenza di dati completi, e a tal fine saranno costantemente invitati ad affrontare case-studies esemplari nella storia della disciplina ripercorrendo i passi che hanno portato alla formulazione di ipotesi di cui si è potuta dimostrare l'esattezza.</p> <p>In un tale processo di apprendimento sarà fondamentale sia la ricerca bibliografica che quella archivistica, o comunque tutte quelle forme necessarie, all'interno delle specifiche discipline, alla raccolta delle informazioni e dei materiali primari e secondari. Il confronto tra fonti documentarie, oggetti e letteratura storico-critica permetterà la formazione di un'autonoma coscienza critica che verrà verificata prevalentemente in forma scritta attraverso la regolare produzione di elaborati. Ne consegue che in molti corsi verrà introdotto un sistema di valutazione in itinere (continuous assessment) i cui risultati contribuiranno consistentemente alla valutazione finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il corso intende produrre laureati perfettamente in grado di esporre a interlocutori specialisti e non solo i risultati delle loro conclusioni e delle loro conoscenze, illustrandone il percorso logico e le varie fasi di sviluppo. Tale capacità dovrà essere verbale e scritta, e uno degli scopi principali sarà quello di sviluppare la coscienza ed esigenza di diversi stili espositivi, e di diverse forme di comunicazione scientifica e divulgativa che dovranno poter avvenire nella propria lingua madre così come in inglese, la principale lingua di comunicazione internazionale. A tale fine la didattica si avvarrà della lezione frontale combinata</p>	

	<p>con momenti seminari, in cui gli studenti dovranno abituarsi a comunicare informazioni ed idee da loro sviluppati in autonomi momenti di ricerca.</p> <p>La capacità di comunicare informazioni ed idee verrà anche sviluppata attraverso formule già sperimentate nei corsi di laurea originali: visite a musei del territorio in cui periodicamente i nostri studenti presentano al pubblico una o più opere; una rivista on-line in cui gli studenti contribuiscono con articoli, recensioni ecc.; partecipazione alla redazione del catalogo delle collezioni dell'Ateneo; partecipazione alla schedatura di collezioni nei musei del territorio; partecipazione ad attività laboratoriali nell'ambito della scrittura critica per il teatro.</p> <p>Le capacità comunicative acquisite dagli studenti saranno verificate, oltre che attraverso esami scritti e orali, attraverso seminari e relazioni scritte nell'ambito delle attività didattiche.</p> <p>Per quanto riguarda la competenza linguistica, questa verrà perseguita attraverso lo stretto rapporto con i colleghi del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, nei laboratori linguistici, ma anche introducendo nel corso di Storia dell'Arte Nord Americana lezioni frontali in lingua inglese.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Attraverso una combinazione di lezioni frontali, seminari ed esercitazioni il corso intende sviluppare un'autonoma capacità di studio, di reperimento delle informazioni e di organizzazione intellettuale e formale del proprio lavoro che verrà sottoposto a stringenti e regolari verifiche in itinere anziché alla sola forma dell'esame finale.</p> <p>La prova finale, concepita come un elaborato o prodotto multimediale, sarà un importante momento di verifica delle capacità di apprendimento coltivate durante i due anni del corso magistrale e incoraggerà gli studenti a operare scelte personali nella selezione dell'argomento, a valutarne la fattibilità in termini pratici, a organizzarne le varie fasi di ricerca ed elaborazione sostenute da un attento e continuo monitoraggio da parte dei docenti.</p>	

13/06/2022

Le attività affini e integrative sono da intendersi come:

- insegnamenti in altre discipline umanistiche complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare;
- insegnamenti di area storico-artistica ovvero di scienze dello spettacolo, da inserire nel percorso formativo in un'ottica di ampliamento e approfondimento delle metodologie di studio e ricerca e delle conoscenze (nello specifico ambito di una delle due classi di laurea: LM-89 e LM-65).



18/12/2017

La prova finale, alla quale si accede dopo aver conseguito 97 CFU, consisterà in un elaborato o prodotto multimediale mirante a dimostrare le capacità di analisi, strutturazione logica di un argomento, ricerca documentaria, interpretazione originale di un problema e sintesi comunicativa acquisite dal candidato.

La prova finale potrà altresì consistere in un prodotto che testimoni una delle seguenti tipologie di capacità acquisite:

Capacità organizzativo-gestionale: l'elaborato – che potrà essere realizzato anche su supporto informatico - dovrà essere attinente ai problemi riguardanti l'organizzazione, la produzione, la gestione di eventi nell'ambito artistico, cinematografico, musicale, teatrale, multimediale e dovrà consistere in un progetto nel quale il candidato mostri la capacità di strutturare un budget, con riferimento alle fonti di finanziamento pubbliche e private, ai vincoli di carattere legislativo e fiscale e a quelli legati alla normativa sulla sicurezza degli impianti.

Capacità di ideazione e di scrittura: l'elaborato potrà consistere nell' adattamento di un testo narrativo in forma di testo drammatico o di sceneggiatura cinematografica o audiovisiva compiuta; oppure potrà consistere nel progetto e nella realizzazione di un prodotto audiovisivo (documentario, documentario d'arte, mediometraggio di finzione o di invenzione).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento della prova finale corso SAVS



23/06/2020

La lunghezza della prova finale non potrà superare le 80.000 parole inclusi gli apparati critici. Il regolamento della prova finale darà dettagliatamente conto dei criteri redazionali ed editoriali da seguire che si uniformeranno agli standard bibliografici internazionali.

I risultati del lavoro svolto contribuiranno a formare il voto di laurea: la Commissione potrà infatti aggiungere fino a un massimo di 8 punti al punteggio risultante dalla media ponderata dei voti degli esami. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110, la Commissione potrà aggiungere la lode nel caso in cui la tesi sia giudicata di notevole qualità scientifica.

Tutte le informazioni circa le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel Regolamento e tempistica della prova finale pubblicato sul sito del CDS: <http://www.cfs.unipi.it/savs/didattica/prova-finale/>

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, sarà attribuito dalla Commissione di laurea, sulla base del curriculum dello studente, della sua maturità scientifica e preparazione attestata attraverso la tesi di laurea magistrale, con i seguenti criteri:

Per il calcolo della media del candidato, si tiene conto di tutte le attività utili ai fini del raggiungimento dei 120 CFU prescritti che comportino una valutazione in trentesimi e corrispondano ad almeno 6 CFU.

La media dei voti si ottiene facendo la media ponderata dei voti riportati negli esami, convertita da trentesimi in centodecimi, con arrotondamento eventuale all'intero superiore.

Alla votazione risultante la Commissione potrà aggiungere fino a un massimo di 8 punti, sulla base della qualità e dei risultati del lavoro svolto e documentato dalla tesi. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo il seguente schema valutativo: sufficiente > fino a 2 punti; buono > fino a 4 punti; ottimo > fino a 6 punti; eccellente > fino a 8 punti. Ovviamente

tale schema valutativo non riguarda i casi in cui la media del candidato consenta di ottenere il giudizio senza l'aggiunta di punti o con un'aggiunta minore di quella prevista.

Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110, la Commissione potrà aggiungere la lode, nel caso in cui la tesi sia giudicata all'unanimità di notevole qualità scientifica.

Per tutto ciò che non è qui esplicitamente previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media (WAV-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10558>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/calendario-accademico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=18&cid=136>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/sessioni-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di	ARTE E MULTIMEDIALITA' link	LISCHI ALESSANDRA		6	36	

	L- ART/06	corso 1					
2.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	CATALOGAZIONE INFORMATICA DI OGGETTI D'ARTE link	NICCOLI BRUNA		6	36
3.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER LO STUDIO DI OPERE D'ARTE link	PATTI MATTIA	PA	6	36
4.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE link	CAPITANIO ANTONELLA	PA	6	18
5.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE link	000000 00000		6	18
6.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	DOCUMENTARIO SULL'ARTE E SULLO SPETTACOLO link	PAOLETTI BARSOTTI GIANLUCA		6	30
7.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	DOCUMENTARIO SULL'ARTE E SULLO SPETTACOLO link	TOGNOLOTTI CHIARA	PA	6	6
8.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	DRAMMATIZZAZIONE DI TESTI NARRATIVI link			6	
9.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA E SPETTACOLO link	BARSOTTI ANNA		6	36
10.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA E SPETTACOLO link			12	
11.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA E SPETTACOLO A (modulo di DRAMMATURGIA E SPETTACOLO) link	MARINAI EVA	PA	6	36
12.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA E SPETTACOLO B (modulo di DRAMMATURGIA E SPETTACOLO) link	TITOMANLIO CARLO	RD	6	36

13.	L- ART/07 L- ART/07	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA MUSICALE link				12		
14.	L- ART/07 L- ART/07	Anno di corso 1	ESPERIENZE MUSICALI DEL NOVECENTO link	PROIETTI CLAUDIO			6	36	
15.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	FONTI VISIVE E LETTERARIE PER LE ARTI E LO SPETTACOLO link	MAFFEI SONIA	PA		6	36	
16.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA link	FARINELLA VINCENZO	PO		6	36	
17.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLE ARTI PERFORMATIVE E ATTORIALI link	LAZZARI CRISTINA			6	36	
18.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO link	BARSOTTI ANNA			12	72	
19.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO link	BARSOTTI ANNA			6	36	
20.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA link				6		
21.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA DEL CINEMA link				6		
22.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA link	GIOLI ANTONELLA	PA		6	36	
23.	L- ART/07 L- ART/07	Anno di corso 1	MUSICA E TEATRO link				12		
24.	L- ART/05	Anno di	REGIA TEATRALE link	BACCI ROBERTO			6	36	

	L- ART/05	corso 1						
25.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	SEMIOTICA DELL'ARTE link	AMBROSINI ALBERTO	RU	6	36	
26.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA link	SAVETTIERI CHIARA	PA	12	36	
27.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA link	SICCA CINZIA MARIA	PO	12	36	
28.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE link			12		
29.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			6		
30.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CULTURALE link			6		
31.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA ITALIANO II link	TOGNOLOTTI CHIARA	PA	6	36	
32.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA link	NICCOLI BRUNA		6	36	
33.	L- ART/07 L- ART/07	Anno di corso 1	STORIA DEL MELODRAMMA link			6		
34.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO TEDESCO link	PIEMONTE ANITA		6	42	
35.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link	ASCANI VALERIO	RU	6	36	

36.	L- ART/03 L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	CORTESINI SERGIO	PA	12	72	
37.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link	ASCANI VALERIO	RU	12	72	
38.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	FARINELLA VINCENZO	PO	12	72	
39.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA link	FARINELLA VINCENZO	PO	12	72	
40.	L- ART/03 L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE NORD- AMERICANA link	CORTESINI SERGIO	PA	6	36	
41.	M- STO/01 M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE link			6		
42.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA link	TOSI ALESSANDRO	PA	6	36	
43.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	SAVETTIERI CHIARA	PA	6	36	
44.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE) link	SAVETTIERI CHIARA	PA	6	36	
45.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE) link	MAFFEI SONIA	PA	6	36	
46.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link			12		
47.	L- ART/05	Anno di	STORIA DELLA DANZA link			6		

	L- ART/05	corso 1						
48.	L- ART/03 L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA FOTOGRAFIA link			6		
49.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO link	COLLARETA MARCO	PO	6	36	
50.	L- ART/07 L- ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA link			6		
51.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCENOGRAFIA link			6		
52.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA link	CAPITANIO ANTONELLA	PA	12	72	
53.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA link	CAPITANIO ANTONELLA	PA	6	36	
54.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI GRAFICHE link	TOSI ALESSANDRO	PA	6	36	
55.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI GRAFICHE E DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA link	TOSI ALESSANDRO	PA	12	72	
56.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE CULTURE E DELLE MENTALITÀ€ IN ETÀ€ MODERNA link			6		
57.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO link	GIOLI ANTONELLA	PA	6	36	
58.	M- STO/01 M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE MEDIOEVALE link			6		

59.	M- STO/01 M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link					12	
60.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	ANGIOLINI FRANCO				6	36
61.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link					12	
62.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	STRUTTURE DEL DISCORSO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO link	SAINATI AUGUSTO				6	36
63.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA link	AMBROSINI MAURIZIO	RU			6	36
64.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	TEORIE DEL CINEMA CONTEMPORANEO link	AMBROSINI MAURIZIO	RU			6	36
65.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	TEORIE DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO link	PIEMONTE ANITA				12	72
66.	L- ART/05 L- ART/05	Anno di corso 1	TEORIE DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO link					6	
67.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	TEORIE DELLA NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA link	CUCCU LORENZO				6	36
68.	L- ART/06 L- ART/06	Anno di corso 1	TEORIE DELLA TV, DELLA VIDEO ARTE E DEL MULTIMEDIALE link	LISCHI ALESSANDRA				6	36
69.	L- ART/06	Anno di corso 1	TEORIE DELLA TV, DELLA VIDEO ARTE E DEL MULTIMEDIALE link	LISCHI ALESSANDRA				12	84



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e forme del sapere - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e forme del sapere - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	22/03/2022	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	22/03/2022	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	22/03/2022	solo italiano
4	Belgio	Universiteit Gent	B GENT01	22/03/2022	solo italiano
5	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	22/03/2022	solo italiano
6	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	22/03/2022	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	22/03/2022	solo italiano
8	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	22/03/2022	solo italiano
9	Francia	EPHE - ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDE		22/03/2022	solo italiano
10	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	22/03/2022	solo italiano
11	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	22/03/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		22/03/2022	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		22/03/2022	solo italiano
14	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	F LILLE03	22/03/2022	solo italiano
15	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	22/03/2022	solo italiano
16	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	22/03/2022	solo italiano
17	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	22/03/2022	solo italiano
18	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	22/03/2022	solo

					italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	22/03/2022	solo italiano
20	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	22/03/2022	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Dauphine	F PARIS009	22/03/2022	solo italiano
22	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	22/03/2022	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	22/03/2022	solo italiano
24	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	22/03/2022	solo italiano
25	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	22/03/2022	solo italiano
26	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	D KIEL01	22/03/2022	solo italiano
27	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	22/03/2022	solo italiano
28	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	22/03/2022	solo italiano
29	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	22/03/2022	solo italiano
30	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	22/03/2022	solo italiano
31	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/03/2022	solo italiano
32	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	22/03/2022	solo italiano
33	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	22/03/2022	solo italiano
34	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	D HALLE01	22/03/2022	solo italiano
35	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	22/03/2022	solo italiano
36	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	22/03/2022	solo italiano
37	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	22/03/2022	solo italiano
38	Germania	Universitaet Augsburg	D	22/03/2022	solo

			AUGSBUR01		italiano
39	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	22/03/2022	solo italiano
40	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	22/03/2022	solo italiano
41	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	22/03/2022	solo italiano
42	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	22/03/2022	solo italiano
43	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	22/03/2022	solo italiano
44	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	22/03/2022	solo italiano
45	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	22/03/2022	solo italiano
46	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	22/03/2022	solo italiano
47	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	22/03/2022	solo italiano
48	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	22/03/2022	solo italiano
49	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	22/03/2022	solo italiano
50	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	22/03/2022	solo italiano
51	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	22/03/2022	solo italiano
52	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	22/03/2022	solo italiano
53	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	MK SKOPJE01	22/03/2022	solo italiano
54	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	22/03/2022	solo italiano
55	Norvegia	Universitetet I Bergen	N BERGEN01	22/03/2022	solo italiano
56	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	22/03/2022	solo italiano
57	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	22/03/2022	solo italiano
58	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL	22/03/2022	solo

			AMSTERD02		italiano
59	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	PL WARSZAW68	22/03/2022	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	22/03/2022	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	22/03/2022	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla II W Krakowie	PL KRAKOW08	22/03/2022	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Slaski	PL KATOWIC01	22/03/2022	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	22/03/2022	solo italiano
65	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	PL LUBLIN06	22/03/2022	solo italiano
66	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	22/03/2022	solo italiano
67	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	22/03/2022	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	22/03/2022	solo italiano
69	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	22/03/2022	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	22/03/2022	solo italiano
71	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	22/03/2022	solo italiano
72	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	22/03/2022	solo italiano
73	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	22/03/2022	solo italiano
74	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	22/03/2022	solo italiano
75	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	22/03/2022	solo italiano
76	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/03/2022	solo italiano
77	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	22/03/2022	solo italiano
78	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/03/2022	solo

					italiano
79	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	22/03/2022	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	22/03/2022	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	22/03/2022	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	22/03/2022	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	22/03/2022	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	22/03/2022	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2022	solo italiano
87	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	22/03/2022	solo italiano
88	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	22/03/2022	solo italiano
89	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	22/03/2022	solo italiano
90	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	22/03/2022	solo italiano
91	Turchia	Batman Universitesi	TR BATMAN01	22/03/2022	solo italiano
92	Turchia	Bozok Universitesi	TR YOZGAT01	22/03/2022	solo italiano
93	Turchia	Erzurum Technical University	TR ERZURUM02	22/03/2022	solo italiano
94	Turchia	Istanbul 29 Mayis Universitesi	TR ISTANBU43	22/03/2022	solo italiano
95	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	22/03/2022	solo italiano
96	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	TR TRABZON01	22/03/2022	solo italiano
97	Turchia	Koc University	TR ISTANBU17	22/03/2022	solo italiano
98	Turchia	Turkish-German University	TR	22/03/2022	solo

			ISTANBU53		italiano
99	Turchia	University Of Cukurova	TR ADANA01	22/03/2022	solo italiano
100	Turchia	Yeditepe University Vakif	TR ISTANBU21	22/03/2022	solo italiano
101	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	22/03/2022	solo italiano
102	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	22/03/2022	solo italiano
103	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	22/03/2022	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

11/05/2022

Le attività di orientamento in ingresso sono svolte in parte in maniera coordinata con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, attraverso incontri pubblici (open days) ovvero attraverso iniziative didattiche tese a sostenere gli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado (CFSUNIPi per la maturità).

In parte, invece, tali attività sono condotte individualmente dal gruppo di docenti impegnati nel corso di studi, attraverso la presentazione, in incontri pubblici o video autoprodotti disponibili sul sito web del cds, degli insegnamenti previsti per l'anno accademico futuro.

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

15/09/2022

I dati relativi all'opinione degli studenti sono ricavati dal Questionario studenti sulla didattica a.a. 2021-22, primo e secondo semestre, report prodotto dal Presidio della qualità dell'Università di Pisa. L'esame dei dati si basa prioritariamente sui questionari compilati dagli studenti del cosiddetto gruppo «A», composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato l'insegnamento nell'a.a. 2021-22, e solo eccezionalmente dal ben più contenuto gruppo «B» (gli studenti che hanno dichiarato di aver seguito l'insegnamento in a.a. precedente, ma con lo stesso docente). Là ove non sia diversamente precisato, i dati medi sono indicati con un punteggio da 1 a 4, ove 4 indica il massimo valore di gradimento, 1 il minimo.

I risultati delineano una situazione molto positiva. La valutazione sulla didattica del corso di studio è infatti complessivamente molto buona. Dall'analisi dei risultati medi 2021-22 e, per altro verso, dal confronto di essi con i risultati ottenuti negli anni precedenti (2018-19, 2019-20 e 2020-21), emergono alcuni elementi particolarmente significativi.

Rilevante, anzi tutto, è il numero dei questionari compilati, particolarmente elevato (656), anche se in leggera flessione rispetto all'anno precedente (698). È comunque opportuno segnalare che l'aumento, decisamente importante, dai 431 questionari del 2018-19 ai 656 odierni consente di valutare questa indagine particolarmente rappresentativa e affidabile dell'esperienza e dell'opinione degli studenti. L'aumento considerevole dei questionari si deve attribuire in gran parte all'aumento di studenti iscritti (soprattutto degli studenti iscritti al primo anno) che è stato registrato nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda la presenza alle lezioni, si verifica una flessione di 0,3 punti rispetto al 2020-21, dovuta con ogni probabilità al rientro in presenza. Gli studenti frequentanti nel 2021-22 presentano un dato medio di 3,2, contro il 3,4 del 2020-21 (ove all'1 corrisponde una frequenza minore del 25%; al 2 una frequenza minore della metà; al 3 una frequenza oltre la metà; al 4 una frequenza completa). Nel 2019-20 e nel 2018-19, in ogni caso, il dato era di 2,9.

In lieve miglioramento o stabili (e positivi) sono i dati relativi alle conoscenze preliminari possedute dallo studente (3,3, contro il 3,2 ottenuto nel 2020-21 e negli anni precedenti); all'adeguatezza del materiale didattico (3,5, come nel 2020-21); alla definizione delle modalità di esame (3,5, come gli anni precedenti). Importanti conferme interessano il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (3,8, come nel 2020-21), così come la capacità del docente di motivare verso la disciplina e di esporre in modo chiaro gli argomenti del corso (3,6) e la coerenza del corso con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3,7).

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica si mantengono alti, come già nel 202-21, quello di alleggerire il carico didattico complessivo e quello di inserire prove d'esame intermedie.

Per quanto concerne i singoli insegnamenti, il giudizio complessivo sui corsi è mediamente molto alto, con punte particolarmente elevate per Metodologie delle arti performative e attoriali (3,9), Storia dell'arte moderna in Italia e in Europa (3,8), Storia Medievale (3,8), Storia culturale (3,8), Regia teatrale (3,8), Iconologia e iconografia (3,8), Diagnostica per lo studio di opere d'arte (3,8). Rarissimamente si incontrano insegnamenti che non superano o stanno al di sotto della soglia dei 3 punti medi: Documentario d'arte e sull'arte (3) e Storia delle culture e delle mentalità in età moderna (2,7). Per quanto riguarda i questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi, è anzi tutto opportuno registrare il notevolissimo aumento dei dati raccolti. I rispondenti sono infatti 195, contro i 74 del 2020-21, i 66 del 2019-20 e i soli 23 del 2018-19.

Confrontando i dati dei sopra citati anni accademici, si nota un progressivo miglioramento nelle seguenti voci: sostenibilità del carico di studi (3,5, contro il 3,0 del 202-21); organizzazione dell'orario delle lezioni (3,3, dopo che da due anni esso era stabilmente fissato a 2,9 punti); il giudizio sull'accessibilità e sull'adeguatezza delle biblioteche (3,5, contro il 3,0 del 2020-21); organizzazione complessiva degli insegnamenti (da 2,9 a 3,4); adeguatezza delle aule (da 2,7 a 3,4); adeguatezza dei laboratori (da 3,0 a 3,5); il servizio dell'unità didattica (da 2,9 a 3,3); il grado di efficacia del tirocinio (da 2,4 del 2018-19 a 2,6 del 2019-20 a 3,0 del 2020-21 a 3,3 del 2021-22); la reperibilità e la completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento o del corso di studio (da 3,0 degli anni precedenti a 3,3).

Confermati sono anche i buoni risultati della valutazione del funzionamento della didattica a distanza, che si attesta al di sopra dei 3 punti di valutazione media.



La valutazione si basa sui dati raccolti dalla rivelazione dell'opinione dei laureandi che hanno conseguito il titolo nel corso dell'anno 2021, dati elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Dei 47 laureati nell'anno solare 2021 in SAVS, 46 hanno risposto al questionario (10/10 nella classe LM65 e 36/37 nella classe LM89).

Il campione è formato da donne nella percentuale del 72.3% e da uomini per il 27.7%; l'età media al momento della laurea è di poco inferiore ai 30 anni. L'origine sociale degli studenti è distribuita abbastanza equamente tra le diverse classi, con una percentuale maggiore di classe media impiegatizia (32,6%) e di classe del lavoro esecutivo (26.1%); il 32,6% ha almeno un genitore laureato. L'89.4% dei laureati ha alle spalle un diploma liceale (il 42.6% proviene da liceo classico). Il 90.5% dei rispondenti ha conseguito un titolo triennale nell'Ateneo di Pisa. Il voto medio di laurea del precedente titolo universitario è di 108,7/110.

La riuscita del percorso universitario è evidenziata dal punteggio medio degli esami (circa 29.1/30), elemento costante rispetto al passato e dal voto medio di laurea (110.9/110), che rimane molto alto e in linea con i precedenti risultati. La regolarità degli studi porta a una durata media di 3,6 anni, dato pressoché costante rispetto agli anni precedenti.

I rispondenti hanno espresso valutazioni complessivamente positive per quanto riguarda le condizioni di studio: in particolare, hanno dimostrato la regolarità della frequenza (il 78.3% circa dei rispondenti ha frequentato regolarmente, comunque al di sopra del 50% degli insegnamenti previsti). Poco meno di uno studente su 5 ha usufruito di una borsa di studio (19.6%); resta molto bassa, seppur in aumento, la percentuale dei rispondenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero (8.7%).

Il 28,3% circa degli studenti ha svolto attività lavorative o di tirocinio riconosciute dal cds. La durata media per la preparazione della tesi è di 8,6 mesi.

Il 65,2% dei laureati ha conseguito il titolo avendo maturato esperienze lavorative, un numero in flessione rispetto agli ultimi anni. Significativo che una percentuale crescente di studenti dichiara di aver svolto lavori coerenti con gli studi (46.7%).

In linea con quanto emerso negli anni precedenti, il giudizio dei laureati sull'esperienza universitaria è in larga misura positivo. Il giudizio è decisamente positivo per il 43.5% dei rispondenti e più positivo che negativo per il 50%. È molto bassa la percentuale di chi si è detto insoddisfatto del percorso di studi (6.5% circa), nessuno si dichiara decisamente insoddisfatto del rapporto instaurato con docenti e colleghi, mentre la maggioranza degli studenti (60.9%) giudica più positivamente che negativamente tale rapporto e il 37% lo giudica decisamente positivo.

Si rileva un generale apprezzamento per l'adeguatezza delle aule messe a disposizione per i servizi bibliotecari e per la disponibilità di postazioni informatiche.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono giudicate in maggior percentuale "spesso adeguate" e il 58.7% dei laureati dichiara di aver utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale. Quasi la metà dei laureati ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e il 37% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Buono il grado di soddisfazione sull'organizzazione degli esami (ritenuto sempre o quasi soddisfacente dal 47.8% dei laureati e soddisfacente per più della metà degli esami dal 41.3% dei laureati).

Dal punto di vista della didattica, il CdS SAVS conferma nel complesso il consenso già rilevato attraverso le opinioni degli anni precedenti: il giudizio sulla sostenibilità del carico di studio e la soddisfazione complessiva sono nettamente superiori alla sufficienza. Significativo che il 78.3% dei laureati intervistati – un numero in leggera ma significativa crescita – dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo di Pisa.

Le conoscenze linguistiche e informatiche dichiarate dai rispondenti sono in linea con le precedenti rilevazioni e complessivamente buone. Per quanto riguarda le prospettive dei laureati dopo il conseguimento del titolo, è opportuno sottolineare che il 50% dei laureati intende proseguire gli studi, soprattutto attraverso dottorati di ricerca (21,7%), master (6,5% circa) e scuola di specializzazione (8,7%).

Piuttosto positiva è inoltre la valutazione che si può trarre dalle risposte sugli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro. I laureati intervistati sono interessati in larghissima parte a lavorare nel settore pubblico e indicano una disponibilità maggiore a lavorare nella regione degli studi.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2022

Le osservazioni sull'ingresso, sul percorso e sull'uscita degli studenti sono tratte dal report di dati statistici raccolto dall'Università di Pisa (unipistat) e aggiornato al 31/05/2022.

Il numero di studenti iscritti al primo anno, rispetto al 2021, è leggermente diminuito, attestandosi sulle 116 unità, contro i 123 iscritti del 2020-21. Il dato, in ogni caso, rappresenta il secondo più alto risultato ottenuto dalla nascita del corso di studi.

Per quanto riguarda la provenienza, così come è sempre stato fin dalla costituzione del corso, la percentuale di studenti provenienti dall'Università di Pisa rimane molto alta (nel 2021-22 il 78.4% degli studenti iscritti al primo anno proviene da Pisa), complessivamente vicino ai dati raggiunti negli anni precedenti. Gli altri casi sono equamente distribuiti: gli iscritti al primo anno provengono in numeri molto bassi da Atenei molto diversi e lontani tra loro.

La situazione è abbastanza stabile per quanto concerne le classi di laurea triennale di provenienza. Le classi prevalenti sono L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) e L-1 (Beni Culturali), corrispondenti ai due cds triennali attivati nell'ateneo pisano (SBC e DISCO). Si nota una ripresa degli iscritti provenienti dalla L-1 (dal 32.1% del 2020-21 si passa al 36.6% del 2021-22) e un leggero incremento della L-3 (dal 38.4% del 2020-21 si va al 43.8% del 2021-22).

Stabile il numero di iscritti provenienti dalla classe L-20 (Scienze della comunicazione) registrato anche quest'anno, come nel 2020-21, all'8.0%.

Stabile è la percentuale di studenti del cosiddetto bacino locale, corrispondente come accadeva negli anni passati a poco più della metà degli iscritti (segnatamente, il 50.9%). Resta basso, come già negli anni precedenti, il numero di studenti stranieri iscritti al primo anno (1.7%).

Sostanzialmente stabili anche i dati relativi al genere: l'81% circa degli studenti iscritti al primo anno è di genere femminile e il 19% circa di genere maschile.

Per quanto riguarda il percorso degli studenti, non si rilevano nel 2021-22 elementi di discontinuità rispetto alla situazione degli anni precedenti. La percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente è come già segnalato in leggera flessione; la percentuale di rinunce è molto bassa (6,4%) per il primo anno e bassissima per gli anni successivi al primo; i passaggi in uscita verso altri corsi di studio dell'Ateneo di Pisa sono pressoché nulli; sono stabili i dati sulla media dei voti di esami.

Sulla base dei dati statistici, è possibile indicare fra i tre e i quattro anni la durata media degli studi.

La media dei voti finali ottenuti è molto alta, soprattutto per i laureati al secondo anno o al terzo.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2022

L'indagine è stata compiuta rispettivamente sui laureati a tre anni (d'ora in poi 3A) e a cinque anni (d'ora in poi 5A) dal conseguimento del titolo. Dei 3A ha risposto il 72,4% dei laureati contattabili (21 su 39); dei 5A il 80% dei laureati contattabili (28 su 41). Pur con la prudenza imposta dalla limitatezza del campione statistico, le interviste confermano i dati di percorso e di uscita, mostrando il prevalere di una valutazione finale molto buona e di una durata del percorso curricolare mediamente superiore a 3 anni (seppur di poco). Osservando in prospettiva i dati delle tre differenti rilevazioni, si può notare che l'età alla laurea è inferiore nei 3A rispetto ai 5A (27,9 dei 3A, contro i 29,2 dei 5A). In flessione è la media del voto di laurea (111,3/110 nei 5A, contro i 110,3/110 nei 3A) e simile la durata degli studi (3,6 anni di media per i 3A,

mentre 3,4 anni per i 5A) e, conseguentemente, simile è anche l'indice di ritardo.

Rispetto agli anni precedenti sono in diminuzione le percentuali di studenti che hanno partecipato ad almeno un'attività formativa; il dato è decisamente più alto per i 3A, con il 71,4%, mentre i 5A si attestano su un decisamente più basso 46,4%. In netto aumento la percentuale di studenti che ha svolto uno stage in azienda (28,6 dei 3A contro il 17,9 dei 5A), mentre è in forte decrescita il dato degli studenti che hanno svolto attività postlaurea grazie a una borsa di studio (dai 14,5 punti medi dei 5A si passa infatti al contenuto 9,5% dei 3A). Il 66,7% dei 3A dichiara di lavorare, mentre tra i 5A la percentuale si attesta su un valore decisamente più alto: 89,3%.

Il tasso di occupazione è massimo (100%) per quanto riguarda gli uomini 3A e 5A, più basso per le donne 3A (72,2%) e per le donne 5A (90,9%).

Per quanto riguarda l'ingresso nel mercato del lavoro, è interessante notare che oltre il 60% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la laurea.

Dal confronto tra le due categorie di laureati emerge poi una diminuzione nei 3A delle professioni tecniche e un aumento nelle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio.

La diffusione dello smart working si attesta intorno al 50% per entrambe le categorie, la diffusione del part-time si attesta invece tra il 20 e il 28%.

Le imprese presso le quali i laureati lavorano sono per lo più del settore privato, e, in particolare del commercio, delle consulenze varie e dell'Istruzione e ricerca per i 5A, mentre prevalgono il commercio e la Pubblica Amministrazione, forze armate per i 3A. L'area prevalente di lavoro per entrambe le categorie è il Centro Italia.

La retribuzione mensile netta media è aumentata per gli uomini (dai 1.076 ai 1.126 €), mentre è leggermente aumentata per le donne (dai 1.323 dei 5A ai 1.292 dei 3A).

La percentuale che dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata è del 29,2% per i 5A, mentre è del 27,3% per i 3A. La formazione professionale acquisita all'università è ritenuta molto adeguata dal 37,5% dei 5A, contro il 27,3% dei 3A.

La laurea è giudicata molto efficace per il 39,1% dei 5A, contro il 30% dei 3A.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2022

I periodi di stage e tirocini curricolari sono costanti e garantiti dai numerosissimi contatti che il CdS intrattiene con enti e aziende presenti sul territorio (musei, gallerie, fondazioni, associazioni culturali, archivi, enti pubblici, redazione giornalistiche, uffici stampa, emittenti radiofoniche e televisive, istituti e laboratori di ricerca, compagnie teatrali, centri di produzione multimediale, ecc.). Leggendo e comparando i questionari che i tutor aziendali compilano al termine delle esperienze lavorative, emerge, complessivamente, la soddisfazione dei tutor per la preparazione dei nostri studenti e per gli obiettivi professionalizzanti raggiunti nell'ambito dello stage. Analoga soddisfazione risulta in vario modo espressa dagli studenti.

Nel corso dell'a.a. 2021-2022, nonostante le ancora significative difficoltà scaturite dall'emergenza sanitaria, la programmazione delle attività di stage/tirocinio ha prodotto risultati importanti, con un livello di soddisfazione da parte dei tutor aziendali in netto aumento.